



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

Del 08/05/2024

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario aggiornamento biennio 2024 – 2025 – ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 delle deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e n. 7/2024/R/RIF secondo il metodo tariffario rifiuti MTR - 2).

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno OTTO del mese di MAGGIO alle ore 19,20 e ss. presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, in seduta di aggiornamento e con aggiunta punti all'OdG, a seguito di avviso di convocazione del Presidente del C.C. prot. n. 16784 del 30/04/2024, notificato a norma di legge.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA		X
BUSCEMA	MARIANNA		X
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE		X
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO		X
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 12 - Assenti n. 4.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino e gli Assessori: Dott.ssa Concetta Portelli, Geom. Vincenzo Giannone e Rag. Causarano Giuseppe.

E' altresì presente il titolare di E.Q. settore VII[^], geom. Vasile.

Partecipa ed assiste alla seduta la Segretaria Generale dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Scrutatori i Consiglieri Muriana Stefania, Micarelli Sabrina e Riccotti Caterina.

La Presidente, dott.ssa Ficili, pone in trattazione il secondo punto aggiunto all'ordine del giorno, ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario aggiornamento biennio 2024 – 2025 – ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 delle deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e n. 7/2024/R/RIF secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR – 2)" e invita l'Amministrazione, nella personale dell'assessore al ramo, dott.ssa Portelli, a prendere la parola per illustrare la proposta.

La Dott.ssa Portelli illustra dettagliatamente la proposta, specificando che la stessa ha ad oggetto la validazione dell'aggiornamento al PEF 2024 – 2025, redatto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti, in base alle disposizioni impartite da ARERA con la delibera 389/2023/R/rif. Si tratta di un passaggio molto importante in quanto l'approvazione di questo documento da parte dell'Ente è necessaria per la successiva determinazione delle tariffe.

Alle ore 20:30 il consigliere Puglisi rientra in aula. Presenti n. 13 Consiglieri.

Concluso l'intervento, la Presidente invita il consigliere Arrabito, Presidente della III Commissione consiliare a rendere noto il parere della Commissione, Il consigliere Arrabito dà atto che il parere è favorevole.

Aperto il dibattito, chiede di intervenire il consigliere Mirabella I.B. che chiede chiarimenti riguardo alcune voci e cifre presenti nelle tabelle, ritenendo che vi siano alcuni errori nella relazione e dei refusi nella proposta.

Avutane facoltà, l'Assessore Portelli ed il geom. Vasile forniscono i dovuti chiarimenti.

Successivamente, chiede nuovamente la parola il consigliere Mirabella I.B. il quale, ritenendo non esaustivi i chiarimenti ricevuti, propone di sospendere brevemente la seduta per approfondire i dubbi dallo stesso sollevati.

La Presidente, pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, la proposta di sospendere la seduta per cinque minuti che viene approvata all'unanimità dei presenti. Pertanto, alle ore 20:43, la Presidente sospende i lavori del Consiglio.

Alle ore 20:58, la Presidente riprende i lavori del Consiglio, procedendo all'appello nominale dei consiglieri. Risultano presenti n. 13 Consiglieri (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana e Riccotti).

Assenti n. 3 (Di Benedetto, Buscema, Lopes).

Riaperto il dibattito, chiede e ottiene la parola l'assessore Portelli, che fornisce spiegazioni circa il contenuto aumento dei costi e riferisce che l'Amministrazione Comunale sta predisponendo un bando di gara per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti, al fine di contenere ulteriormente i costi.

Successivamente, chiede di intervenire la consigliera Riccotti che, anche in considerazione del fatto che il Governo ha previsto la proroga del termine di approvazione della TARI con un rinvio al 30 giugno p.v. e avuto riguardo al breve lasso di tempo concesso per valutare la proposta, propone il rinvio del punto ad altra data e comunque prima del 30 giugno p.v..

Chiede nuovamente la parola l'assessore al ramo Portelli, la quale evidenzia che il documento in esame è frutto di un lavoro approfondito durato diverse settimane e che essere riusciti a mantenere pressoché invariata la tariffa nonostante gli aumenti dei conferimenti è già un'importante conquista.

Successivamente, chiede la parola il consigliere Mirabella I.B., il quale chiede ulteriori chiarimenti rispetto all'aumento per adeguamenti ISTAT.

Avutane facoltà, il geom. Vasile fornisce i chiarimenti richiesti.

Successivamente, chiede nuovamente la parola il consigliere Mirabella I.B., il quale si dice perplesso dalla risposta data dal geom Vasile.

Successivamente, chiede di intervenire il consigliere Puglisi, che propone la sospensione della seduta per qualche minuto al fine di approfondire i dubbi sollevati dal consigliere Mirabella.

La Presidente pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta la proposta del Consigliere Puglisi di sospensione della seduta per cinque minuti che viene approvata all'unanimità dei presenti. Pertanto, la Presidente, verificato il consenso unanime alla proposta, alle ore 21:13 sospende i lavori del Consiglio.

La Presidente, alle ore 21:19, riprende i lavori del Consiglio procedendo all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 13 Consiglieri (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana e Riccotti).

Assenti n. 3 (Di Benedetto, Buscema, Lopes).

La Presidente, a questo punto, pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta la proposta della Consigliera Riccotti di rinviare il punto all'ordine del giorno ad altra data, con il seguente esito:

Favorevoli n. 4 (Mirabella I.B., Mirabella F.M., Pacetto e Riccotti);

Astenuti n. 9 (Ficili, Giannone, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro, Iurato, Muriana).

La Presidente dichiara che la proposta di rinvio del punto in trattazione non è approvata.

Successivamente chiede la parola la consigliera Mirabella F.M., che chiede di conoscere la previsione di incasso al 2024 per la frazione riciclata.

Chiede la parola l'Assessore Portelli, la quale dà atto che, per l'anno 2024, è previsto un incasso di circa € 170.000,00.

Successivamente, chiede la parola il consigliere Mirabella I.B., il quale anticipa il proprio voto contrario in quanto ritiene che il PEF non sia stato esaurientemente spiegato e che la documentazione fornita non sia completa. Inoltre, sul piano politico, ritiene che questo PEF sia un fallimento per l'Amministrazione che, nonostante abbia incassato oltre € 1.200.000,00, non sarà nelle condizioni di abbassare la tariffa, pur avendo fondato la propria campagna elettorale sulla riduzione delle tasse.

Alle ore 21:30 la Consigliera Mirabella F.M. si allontana dall'aula. Presenti n. 12 Consiglieri.

La Presidente, a questo punto, pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 02 del 24/04/2024, del titolare di E.Q. settore II, Protezione Civile-Ambiente-Manutenzione, geom. Vasile, ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario aggiornamento biennio 2024 – 2025 – ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 delle deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e n. 7/2024/R/RIF secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR – 2)" con il seguente esito:

Presenti n. 12 Consiglieri (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana e Riccotti).

Assenti n. 4 (Di Benedetto, Buscema, Lopes e Mirabella F.M.).

Voti favorevoli n. 9 (Ficili, Giannone, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Bonincontro, Iurato, Muriana);

Contrari n. 3 (Mirabella I.B., Pacetto e Riccotti).

La Presidente dichiara che la proposta è approvata con voti favorevoli n. 9 e n. 3 contrari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 02 del 24/04/2024, del titolare di E.Q. settore II, Protezione Civile-Ambiente- Manutenzione, geom. Vasile, ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario aggiornamento biennio 2024 – 2025 – ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 delle deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e n. 7/2024/R/RIF secondo il

metodo tariffario rifiuti (MTR – 2)” che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal titolare di E.Q. settore VII geom. Vasile e di regolarità contabile espresso dal titolare di E.Q. settore III^, Finanze, dott.ssa Galanti;
Visto l'esito favorevole della superiore votazione;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 02 del 24/04/2024, del titolare di E.Q. settore II, Protezione Civile-Ambiente- Manutenzione, geom. Vasile, ad oggetto: “Approvazione Piano Economico Finanziario aggiornamento biennio 2024 – 2025 – ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 delle deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e n. 7/2024/R/RIF secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR – 2)” che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La Presidente, alle ore 21:25, conclusa la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE VII PROTEZIONE CIVILE
AMBIENTE MANUTENZIONE



REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N°

02

DEL 24/04/2024

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario aggiornamento biennio 2024-2025 - ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e n. 7/2024/R/RIF secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Il sottoscritto Vasile Sebastiano, nella qualità di titolare di Elevata Qualificazione del Settore VII **PROTEZIONE CIVILE AMBIENTE MANUTENZIONE**, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI) che continua ad essere disciplinata dalla Legge n. 147/2013;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2003 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 della legge n. 147/2013 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D Lgs. n. 446/1997;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 527 della Legge 27/12/2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio di "chi inquina paga";

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022- 2025. Con tale provvedimento, l'Autorità:

- ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, determinando che gli oneri attesi connessi agli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale sia soggetta ad un limite di crescita;

- ha introdotto alcuni elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, tendente al raggiungimento dei target europei e a configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo n° 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;

• determina n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025

• n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";

• n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" vengono stabilite le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione per le annualità 2024 e 2025 delle entrate tariffarie di riferimento;

• n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi delle deliberazione n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF;

• il piano economico finanziario (PEF) è costruito sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni riferito ad a -2.

• Il comma 7.2 del MTR-2, per quanto attiene ai dati contabili da utilizzare per la predisposizione tariffaria, stabilisce che i costi di esercizio e di investimento riconosciuti siano determinati, anche per l'anno 2023, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo a-2 dove per a-2 si intende l'anno 2021, durante il quale non si sono verificate circostanze straordinarie, così come intese da ARERA, tali da consentire di presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.

TENUTO CONTO CHE l'articolo 1, comma 683 della Legge 147/2013 prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

PRESO ATTO CHE l'Ente territorialmente competente è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come "L'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

DATO ATTO CHE nei Comuni della Regione Sicilia è stato istituito l'ente ambito territoriale (ETC) – SRR ATO 7 Ragusa, con compiti di validazione del PEF;

ATTESO CHE il Comune di Scicli è tenuto, per l'anno 2024, a procedere all'aggiornamento del piano economico finanziario del Comune di Scicli relativo al biennio 2024 – 2025 ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF ;

CONSIDERATO CHE con determinazione n. 56 del 23/ Aprile 2024 il Dirigente della "SRR ATO 7 Ragusa", nella qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) è stato validato il PEF del Comune di Scicli, aggiornamento biennale 2024 – 2025 per gli anni 2024-2025 ai sensi dell'art. 8 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF, L'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL PEF TARI DELL'AMBITO TARIFFARIO DEL COMUNE DI SCICLI (secondo il nuovo TOOL MTR-2 agg. 2024-2025, aggiornato da ARERA) - PEF allegato n. 1 al presente atto;

VISTA la relazione di validazione della S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A. richiamata nella determinazione n. 56 del 23/04/2024;

RITENUTA la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce presupposto necessario per la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2024;

RILEVATO che dal piano economico finanziario si evince un costo complessivo di gestione dei rifiuti pari ad € 5.699.992 per il 2024 e ad € 5.553.772, per il 2025, al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2/DRIF/2021 – che per il 2024 sono determinati nella parte fissa per € 690.123,00 (contributo MIUR) (fatturazione ricavi CONAI anni precedenti); che pertanto, il Comune dovrà coprire per € 5.009.868,00 integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2024, secondo il metodo approvato con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

CONSIDERATO CHE:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, sono definite con il metodo normalizzato disciplinato dal D.P.R. n. 158/1999;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche (di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007) nonché le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alle quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

DATO ATTO che, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, si provvederà con successivo e separato provvedimento ad approvare le tariffe della tassa in oggetto, per l'anno 2024;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della TARI approvato con deliberazione di C.C. n. 65 del 27/07/2023;

DATO ATTO che la delibera del Consiglio Comunale che approva il PEF :
- dovrà essere inviata ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnata dalla dichiarazione di veridicità dei dati contenuti nel PEF;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 23/04/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria espressi dai Responsabili di Settore;

VISTA la determina sindacale n. 16 del 10/08/2023 di conferma degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative a seguito della modifica della macrostruttura dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 23/02/2024;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n. 48, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra esposto, propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:


- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) **Di approvare** il Piano Economico Finanziario aggiornamento biennio 2024-2025 – ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e in applicazione della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021- secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2), predisposto e trasmesso dal Settore VII Protezione Civile – Ambiente – Manutenzioni, per un importo al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2/DRIF/2021 – che per il 2024 sono determinati nella parte fissa per € 690.123,00; di € 5.009.868,00, di cui € 4.015.701 per Costi Variabili ed € 994.168,00 per Costi Fissi ed un importo complessivo per l'anno 2025 di € 5.407.346,00 di cui € 3.917.356,00 per Costi Variabili ed € 1.489.990,00 per Costi Fissi;
- 3) **Di dare atto** che il valore del PEF 2024-2025 rispetta, per entrambi gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;
- 4) **Che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A):**
 - Determina n. 56 del 23/ Aprile 2024 il Dirigente della "SRR ATO 7 Ragusa", nella qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC) di **validazione** del PEF del Comune di Scicli secondo periodo regolatorio 2022-2025 aggiornamento biennio 2024-2025 – ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF; e in applicazione della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021- secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
 - Allegato 1 alla Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2021 del 04/11/2021 relativa al MTR-2;
 - Relazione di Accompagnamento del Gestore del servizio e del Comune di Scicli con la relativa parte 4 e 5 con le valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente (S.S.R. ATO 7RAGUSA S.C.p.A.
 - Dichiarazione di veridicità e completezza dei dati trasmessi e rilevanti ai fini tariffari, della

corrispondenza dei valori e dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria riportati nella modulistica hanno corrispondenza con i valori contabili, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Sindaco del Comune di Scicli e dal titolare di P.O. Settore VII;

- 5) **Di dare atto** che il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Scicli, secondo periodo regolatorio 2022-2025 – aggiornamento biennio 2024 - 2025 è stato redatto secondo il metodo approvato con deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) e n. 389/2023/R/RIF.
- 6) **Di trasmettere** il Piano Finanziario ed i documenti allegati allo stesso, all'ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019.
- 7) **Di dare atto** che con successivo provvedimento si procederà a determinare la base di calcolo delle tariffe per le fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, per l'anno 2024 della tassa sui rifiuti (TARI) nell'importo totale di € 5.009.868,00;


IL FUNZIONARI DI E.Q. DEL SETTORE VII

Geom. Sebastiano Vasile



IL SINDACO

(Geom. Mario Marino)





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore IV Entrate
Servizio Entrate Tributarie e
Patrimoniali



Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del 24/04/2024

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario aggiornamento biennio 2024-2025
– ai sensi dell'art. 8.2 e 8.3 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e
Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e n. 7/2024/R/RIF secondo il metodo
tariffario rifiuti (MTR-2).

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. I) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

**IL FUNZIONARIO DI E.Q. VII PROTEZIONE
CIVILE- AMBIENTE - MANUTENZIONI**
geom. Sebastiano Vasile

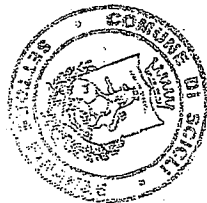
Scicli, li 24/04/2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 24/04/2024

IL FUNZIONARIO DI E.Q. SETTORE III FINANZE
Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti



Comune di Scicli

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
Aggiornamento tariffario biennale
2024-2025

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL
SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	6
1.5	Altri elementi da segnalare.....	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	6
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	9
	Competenze ed entrate tariffarie	9
	(PIANO FINANZIARIO 2024-2025).....	11
	SVILUPPO MTR.....	11
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	11
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	12
	Componenti costo variabile	13
	Componenti costo fisse	15
3.2.1	Dati di conto economico.....	19
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	24
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	25
3.2.3	Componenti di costo previsionali	27
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	27
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità.....	27
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	28
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	28
3.2.4	Investimenti.....	28
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	29
4	Attività di validazione (E).....	30
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	30
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	30
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	32



5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	32
5.1.3	Coefficiente C_{116}	34
5.1.4	Coefficiente CRl_a	34
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	34
5.2.1	Componente previsionale CO_{116}	35
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	35
5.2.3	Componente previsionale COI.....	35
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	35
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing	35
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	36
5.4.2	Determinazione del fattore ω	36
5.5	Conguagli	37
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	40
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	40
5.8	Rimodulazione dei conguagli	41
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	41
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	41
5.11	Ulteriori detrazioni	41
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	42
5.13	Note al calcolo.....	46



1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

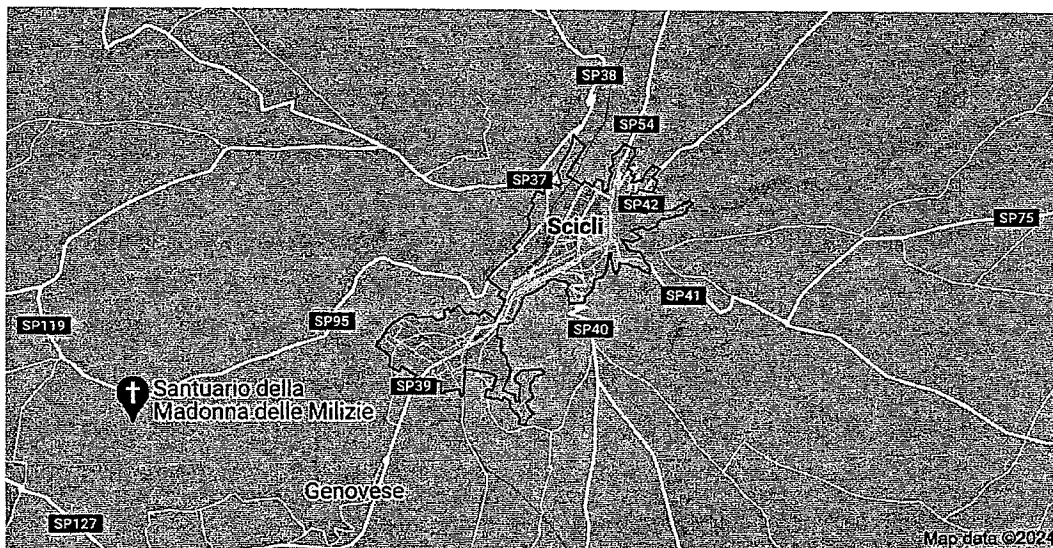
Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023 nella quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha fornito le indicazioni per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2). Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.



1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Scicli conta circa 26.901 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 193,92 ab./ km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del servizio collegato al ciclo integrato dei rifiuti svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema "Porta a Porta" ed è affidato alla ditta Impregico srl

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif, si rilevano per il comune di Scicli i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: Impregico srl con P.IVA: 03077030736
- 2) Comune: Scicli con COD. ISTAT: 088011



1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi. Si distinguono:

- Impianti di chiusura ciclo "aggiuntivi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo non individuati come "minimi" e non "integrati" nella gestione;
- Impianti di chiusura ciclo "integrati" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo gestiti dal Gestore integrato;
- Impianti di chiusura ciclo "minimi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo, individuati come indispensabili sulla base delle condizioni declinate al Titolo VI dell' MTR-2 Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF;
- Impianti di trattamento sono gli impianti destinati allo svolgimento delle "operazioni di recupero o smaltimento inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento" dei rifiuti di origine urbana
 - o Gli impianti di trattamento comprendono:
 - gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica;
 - gli impianti di termovalorizzazione (con e senza recupero di energia, rispettivamente, classificati con codice R1 e D10, secondo quanto previsto dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo n. 152/06);
 - le discariche, atte alle operazioni di deposito nel suolo;
 - gli impianti di trattamento intermedi, quali, a titolo esemplificativo, gli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico (TM e TMB).

Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.



1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di **Scicli** è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Le attività svolte dagli uffici Comunali si riferiscono in particolare:

- Per l'Ufficio Ambiente alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore;
- Per l'Ufficio Tributi alla gestione della tariffa e rapporto con l'utenza, gestione della banca dati TARI ed emissione degli avvisi di pagamento.



Inoltre, sono di competenza del Comune i costi di trattamento e smaltimento e i costi di trattamento e recupero.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *PG* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*).

I soggetti gestori erogano i propri servizi nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, obiettività e di quanto previsto nel contratto di servizio. Viene garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Cittadini.

Il ciclo integrato dei rifiuti mira alla garanzia di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.

I gestori si impegnano ad adottare misure idonee al raggiungimento degli obiettivi e a migliorare con continuità i livelli di efficacia ed efficienza del servizio, ricercando soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali che facilitino e migliorino il rapporto con i Cittadini.



Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.

Per la quantificazione dei coefficienti di PG e costi operativi incentivanti si rimanda ai paragrafi successivi per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi da sostenere.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.

Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.

Nel caso in cui sia necessario il gestore attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. (si veda paragrafo 5.1.2.)

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende infine in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116,TV,aexp* e *CO116,TF,aexp*.



3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore Impregico srl si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 389/2023/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per l'annualità a-2.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2024*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il



trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.



(PIANO FINANZIARIO 2024-2025)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e fa riferimento:

- 1) al tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023;
- 2) alla presenta relazione di accompagnamento redatta secondo l'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023;
- 3) alla dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2023, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4 della determina 1/DTAC/2023

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dall' MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.



In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio. In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2024/2025, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2024/2025
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso



Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRTa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTSa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTRa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
 - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;



- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRD_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
 - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ,nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITV_{a,exp}** è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi;
- ✓ **AR_a** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad



altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ b_a è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6 in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza. Tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- ✓ $b_a(1+\omega_a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TV_a** è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot,TF,a}$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
 - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;



- Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- ✓ **CC_a** sono i costi comuni e comprendono:
 - **CARC_a** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
 - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "*Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti*" come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
 - **CGG_a** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - **CCD_a** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni



giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- o $COAL_a$ include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ CK_a sono i costi d'uso del capitale a copertura degli ammortamenti, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario e al calcolo della componente relativa alla remunerazione del capitale investito e delle immobilizzazioni;
- ✓ $CO116TF_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ $CQTF_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ $COITF_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;



- ✓ **RC tot TF_a** è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

In breve, i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi variabili

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi fissi



3.2.1 Dati di conto economico

ANNUALITA' 2024

I costi da considerare per l'anno 2024 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2022 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obbiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di Scicli effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2022	2022
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	42.699,82	2.770,00
B7 Costi per servizi	244.069,74	1.655.396,03
B8 Costi per godimento di beni di terzi	214.725,72	
B9 Costi del personale	308.161,82	306.886,00
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo		
B12 Accantonamento rischi		
B13 Altri accantonamenti		
B14 Oneri diversi dalla gestione	26.082,44	164.279,50



Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2024 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2024 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2024 si considera il seguente tasso di inflazione: *II* 2023 = 4,5% e *II* 2024 = 8,8%

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i costi rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore	Comune
	2022	2022
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 486.962,69	€ -
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 321.877,62	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ -	€ 605.979,09
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 1.716.680,61	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ -	€ 983.638,90
TOTALE	€ 2.525.520,92	€ 1.589.617,99
COSTI COMUNI CC	2022	2022
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 167.951,00
CGG costi generali gestione	€ 184.135,98	€ 207.473,04
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ 26.082,44	€ 164.279,50
TOTALE	€ 210.218,42	€ 539.703,54
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -
RECUPERI CONAI	€ -	€ 325.429,21
TOTALE	€ 2.735.739,34	€ 1.803.892,31



Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Immobilizzazioni nette	IMN		250.022		
	IMN del 2018				
	IMN del 2018		250.022		
Capitale circolante netto	CCN		654.625		309.905
Poste rettificative	PR				

Ricoveri		2.726.950		
Costi		586.770		1.658.156

Wacc		5,26%
Time lag investimenti realizzati post 2017		1,0%

ANNUALITA' 2025

I costi da considerare per l'anno 2025 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2023 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.



Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2023 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti desunti dai dati di conto economico riferiti ai diversi gestori che nel comune di Scicli effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2023	2023
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 358.121,31	€ 3.700,00
B7 Costi per servizi	€ 255.052,88	€ 646.689,00
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 224.388,39	
B9 Costi del personale	€ 1.994.028,90	€ 273.624,41
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€	€
B12 Accantonamento rischi	€	€
B13 Altri accantonamenti	€	€
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 27.256,15	€ 146.373,64

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2025 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2025 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni



differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2025 si assume inflazione nulla.

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore	Comune
	2023	2023
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 508.876,01	€ -
CRT Raccolta e trasporto rifiuti Indiff.	€ 336.362,11	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ -	€ 789.527,00
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 1.793.931,24	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ -	€ 752.884,00
TOTALE	€ 2.639.169,36	€ 1.542.411,00
COSTI COMUNI CC	2023	2023
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 157.587,41
CGG costi generali gestione	€ 192.422,10	€ 224.015,00
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ 27.256,15	€ 146.373,64
TOTALE	€ 219.678,24	€ 527.976,05
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -
RECUPERI CONAI	€ -	€ 340.073,53
TOTALE	€ 2.858.847,61	€ 1.730.313,52

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le “poste rettificative” delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.



Immobilizzazioni nette	IMNg	216.922			
	IMNg ante 2018				
	IMNg di 2018	216.922			
Capitale circolante netto	CCNd	621.904			295.171
Poste rettificative	PRd				

Ricavi A1 e 2	2.728.950			
Costi B e B7	1.131.174			1.650.389

	Wacc	5,6%
Time lag investimenti realizzati post 2017		1,0%

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo ove possibile si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

Tipi di filiera		Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
Grado di integrazione		Capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità) e capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità)		
			Capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità) e capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità)	Capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità) e capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità)
			Capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità) e capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità)	Capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità) e capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità)
			Capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità) e capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità)	Capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità) e capacità di trattamento superiore a 100 m³/giorno (comunità)



Per l'annualità 2024-2025 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2024-2025 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 688.974$$

$$CTR_a = € 1.079.026$$

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati dal Isoggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate i proventi ottenuti dalla vendita di materiale distinguendoli tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi, ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti.

Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della



percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere attribuita una valutazione soddisfacente contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo - 0.15,0 solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione:

$$\text{efficacia avvio a riciclo } R_{sc} \geq 0,85$$

Secondo quanto rilevato dall'analisi territoriale per il comune di Scicli il valore dell'efficacia avvio a riciclo delle frazioni differenziate risulta essere:

$$\text{Efficacia}_{AW_RIC\ RD,sc} = 0,86$$

I valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ da ricondizionare risultano essere:

- Valore AR = € -
- Valore AR SC = € 370.000

I fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,66 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove ωa :

	$0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$0,4 \leq \gamma_1 \leq 0,2$
$0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$		$\omega a = 0,3$
$0,3 \leq \gamma_2 \leq 0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

In funzione dei coefficienti di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ proposti all'ETC e riclassificati risultano essere:

- Valore AR = € -



- Valore AR SC = € 244.200

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute dall'analisi della banca dati TARI si valorizzano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

CO 116,tv,a = € -

CO 116,tf,a = € -

Che determinano la scelta del valore del coefficiente C116 pari a:

VALORE C116a = 0,00% (COMPETENZA ETC)

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF):

CQ tv,a = € -

CQ tf,a = € -



Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

COI_{tv} = € -

COI_{tf} = € -

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 216.434

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025, è tenuto a tenere traccia del:

- fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- degli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- degli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.



3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- **Amm_a** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- **Acc_a** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.
- **R_a** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- **$RLIC_a$** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione viene data evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce (fogli IN_CESPITI).

I driver di allocazione dei cespiti risultano calcolati sulla base della percentuale di incidenza del servizio sul bilancio dei diversi gestori concorrenti al ciclo integrato dei rifiuti. Essi sono stati definiti secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (art. 16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif) risulta essere:

100% FCDE: 1.802.234,45 €

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2024-2025:



Comune di Scicli
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2024 Gestore		2024 Comune	
Ammortamenti	€	33.099,91	€	-
Accantonamenti	€	-	€	102.453,42
Remunerazione su capitale	€	53.171,65	€	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€	-	€	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€	-	€	-
TOTALE	€	86.271,56	€	102.453,42

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2025 Gestore		2025 Comune	
Ammortamenti	€	33.099,91	€	-
Accantonamenti	€	-	€	98.041,55
Remunerazione su capitale	€	49.143,50	€	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€	-	€	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€	-	€	-
TOTALE	€	82.243,41	€	98.041,55

4 Attività di validazione (E)

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i ha permesso la verifica:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare per l'annualità 2024 il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2024 con quelle dell'anno precedente (2023) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 + \text{tasso di inflazione programmata pari a } 2,7\% \text{ meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra } 0,1 - 0,5\%$, più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.



Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove: $\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$

a = anno 2024

T_a=Tariffa PEF 2024

T_{a-1}=Tariffa PEF 2023

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

ρ_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 2,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$Coeff_{a-1} > Benchmark$	$Coeff_{a-1} = Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1,1 < C _a <= 1,2)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO (1,1 < C _a <= 1,2)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

QL_a = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%

PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0659 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$5.699.992 \text{ €} / 5.384.930 \text{ €} = 1,0585$$



Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0259 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$5.553.772 \text{ €} / 5.699.992 \text{ €} = 0,9743$$

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, e delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata pari al 58% e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), la valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X è pari a:

$$X_a = 0,11\%$$

Il livello di qualità ambientale della gestione relativa al ciclo integrato dei rifiuti per il comune di Scicli, risulta:

Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (V_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio al riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia $AVV_RICI\&D$, sc. [R1] (dato 2022)	0,86
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (V_2)	SODDISFACENTE

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).



Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e allo stesso tempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2024 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)

		PERIMETRO GESTIONALE (PG ₂)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ		SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₂ ≤ 3% QL ₂ = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₂ = 0% QL ₂ ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₂ ≤ 3% QL ₂ ≤ 4%

I valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2025 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00%(COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00%(COMPETENZA ETC)

		PERIMETRO GESTIONALE (PG ₂)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₂ = 0% QL ₂ = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₂ ≤ 3% QL ₂ = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₂ = 0% QL ₂ ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₂ ≤ 3% QL ₂ ≤ 4%



5.1.3 Coefficiente C_{116}

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C_{116a} , che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE $C^{116} = 0,00\%$ (COMPETENZA ETC)

5.1.4 Coefficiente CRI_a

Le valutazioni connesse alla valorizzazione dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione rilevate nelle annualità precedenti hanno portato alla determinazione del coefficiente CRI nella misura del:

$CRI_a = 4,00\%$

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità. Si rimanda a quanto indicato nel capitolo 3.2.3.



5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

In relazione alla componente CO₁₁₆ si è opportunamente verificata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche evidenziando che non interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale. Pertanto non si è ritenuto opportuno valorizzare il coefficiente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispettano quanto delineato dalle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili e rispettano il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega\alpha)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b(1+\omega\alpha)$ [0,33 ,0,84]

La loro scelta è stata effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Inoltre, si è preso in



considerazione il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e la percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata contro la frazione effettivamente avviata a recupero.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei hanno definito un valore di b pari a:

$$FATTORE DI SHARING B_{2024} = 0,60$$

$$FATTORE DI SHARING B_{2025} = 0,60$$

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,2024} = -0,10$$

$$\gamma_{2,2024} = -0,05$$

$$\gamma_{1,2025} = -0,10$$

$$\gamma_{2,2025} = -0,05$$

Il fattore ω_{2024} risulta quindi pari a:

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 < \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$		$\omega_a = 0,3$
$0,3 < \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Il fattore ω_{2025} risulta quindi pari a:

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 < \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$		$\omega_a = 0,3$
$0,3 < \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$



5.5 Conguagli

Viene di seguito indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio riferite alle annualità pregresse con l'indicazione di dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, viene valutata la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot} TV_a$ relativa ai costi variabile, comprende per il biennio :

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:
2024: - €
2025: - €

- Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):
2024: - €
2025: - €

- Recupero $CQ_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti):
2024: - €
2025: - €

- Recupero $CO_{exp,116,TV}$:
2024: - €
2025: - €



- Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2):
2024: - €
2025: - €
- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità:
2024: - €
2025: - €
- Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):
2024: - €
2025: - €
- Recupero conguaglio I2023 - parte variabile:
2024: - €
2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{totTVa} risulta quindi pari a:

$RC_{totTV,2024} = - €$

$RC_{totTV,2025} = - €$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio RC_{totTFa} relativa ai costi fissi, comprende per il biennio :



- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:
2024: - €
2025: - €

- Recupero COexp,TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):
2024: - €
2025: - €

- Recupero CQexp,TF (solo se a vantaggio degli utenti):
2024: - €
2025: - €

- Recupero COexp,116,TF:
2024: - €
2025: - €

- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità:
2024: - €
2025: - €

- Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):
2024: - €
2025: - €

- Recupero differenza valori Wacc e Slic:
2024: - €



2025: - €

- Recupero conguaglio I2023 - parte fissa:

2024: - €

2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{totTFa} risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,2024} = - \text{€}$$

$$RC_{totTF,2025} = - \text{€}$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363".

Si precisa che sono state inserite detrazioni al PEF lato gestore in ordine di riparametrare il costo con quanto previsto dal contratto di servizi. Inoltre sono state inserite detrazioni al PEF lato Comune ai costi di smaltimento e recupero per riconciliarli con il previsionale 2024 derivante dai dati a consuntivo 2023.



5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0659 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$5.699.992 \text{ €} / 5.384.930 \text{ €} = 1,0585$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0259 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$5.553.772 \text{ €} / 5.699.992 \text{ €} = 0,9743$$

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.



Annualità 2024:

CONTRIBUTO MIUR: 20.626,18 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 669.497,21 € Di cui € 543697,21 per incassi 2024 relativi a recupero fatture consorzi di filiera e € 125800 inerenti la rimanenza di ricavi CONAI dopo sharing

Annualità 2025:

CONTRIBUTO MIUR: 20.626,18 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 125.800,00 € Rimanenza ricavi CONAI dopo sharing

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In ciascun anno a, il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata è dato dal seguente rapporto:

$$H_a = \frac{AR_{SC,si,a}^{AGG}}{CRD_{SC,si,a}^{AGG}}$$

Ovvero il rapporto tra ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari e il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale.

Sulla base della documentazione a disposizione si rileva un grado di copertura di partenza in relazione ai dati 2022 pari a:

$H_a = 0,0\%$

Per i quali si fissano gli obiettivi al 2026 di raggiungere la fascia successiva indicata nella tabella seguente:



		TARI		
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$



Comune di Scicli
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2024 - 2025 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

1.

	2024		2025			
	Costi del/I gestore/I diverso/I dal Comune	Costi del/I Comune/I	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/I gestore/I diverso/I dal Comune	Costi del/I Comune/I	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	365.962	-	-	365.962	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	688.974	-	-	859.003	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	1.079.026	-	-	819.138	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.735.099	-	-	1.739.128	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ¹⁰² 114,14	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CA ¹⁰² 11	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ¹⁰² 14	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR ₁₂	-	370.000	-	-	370.000	-
Fattore di sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)A	-	244.200	-	-	244.200	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof ₁₄	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attiva indebitabile - PARTE VARIABILE	-	390.839	-	-	378.323	-
Recupero della [Σ]a-Σ(max) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTra totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al	2.101.061	1.914.639	4.015.701	2.105.090	1.812.264	3.917.354
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	553.657	-	-	553.657	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	190.954	-	-	171.455	-
Costi generali di gestione CGG	209.355	235.889	-	209.355	243.728	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO ₁₆	29.655	186.779	-	29.655	159.255	-
Costi comuni CC	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Amm	33.100	-	-	33.100	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	102.453	-	-	98.042	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito nello R	53.172	-	-	49.143	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R ₁₀₂	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietar}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ¹⁰² 114,14	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CA ¹⁰² 11	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO ¹⁰² 11	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCof ₁₇	-	89.278	-	-	89.027	-
Oneri relativi attiva indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero della [Σ]a-Σ(max) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTra totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al Art.	878.939	805.352	1.684.291	874.910	761.504	1.634.414
ΣTa= ΣVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/IR/RI	3.196.698	2.759.324	5.956.022	3.192.670	2.573.772	5.766.442
ΣTa= ΣVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/IR/RI	2.980.000	2.719.992	5.699.992	2.980.000	2.573.772	5.553.772

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



GF ambiente S.r.l.
 Sede di Bologna: Via della Corte, 2
 40012 Calderara di Reno (BO)
 Tel. (051)726291 Fax (051)726293
 info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Comune di Scicli
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %			58%		58%
q ₂₂ Ion			12.245,60		12.245,60
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			47,17		43,97
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80		43,80
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁			-0,10		-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂			-0,05		-0,05
Totale Y			-0,15		-0,15
Coefficiente di gradualità (1+Y)			0,85		0,85
Verifica del limite di crescita					
ROI _g			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _g			0,11%		0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _g			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _g			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _g			4,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			6,51%		2,51%
(1+p)			1,0659		1,0259
ΣI _g			5.699.992		5.553.772
ΣIV _g			3.277.952		4.015.701
ΣIV _g / ΣI _g			2.106.978		1.684.291
ΣI _g / ΣI _{g-1}			5.384.930		5.699.992
ΣI _g / ΣI _{g-1}			1,0585		0,9743
ΣI _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣI _g - ΣI _{max})			5.699.992		5.553.772
I _{Vo} dopo distribuzione della (ΣI _g - ΣI _{max})		2.101.061	1.914.639	4.015.701	2.105.090
I _{Vo} dopo distribuzione della (ΣI _g - ΣI _{max})		878.939	805.352	1.684.291	874.910
					1.812.244
					3.917.356
					1.636.416
Delezioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile					
Delezioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			490.126		746.426
ΣIV_g totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021					
ΣIV _g totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.015.701		3.917.356
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			994.168		1.489.990
			5.009.868		5.407.346
					5.1726
Macro Indicatore R1					
R1			0,86		0,86
Calcolo H di partenza					
AR ^{99%} ac_sl					
CRD ^{99%} ac_sl			0,0%		
H di partenza			I		
Classe di partenza H					
Obletivi			5,0%		10,0%
Classe obiettivo			I		H

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



5.13 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).



Comune di Scicli



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it _ protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



Dichiarazione di veridicità

deliberazioni dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente 443/2019/R/rif

Il sottoscritto Mario Marino, nato a Scicli, il 18/09/1959, residente in Scicli via Piave n. 37, in qualità di Sindaco, legale rappresentante dell' Ente Comune di Scicli, avente sede legale in Scicli Via F.M. Penna n.2, codice fiscale/partita iva 00080070881, telefono 0932 839111, indirizzo e-mail sindaco@comune.scicli.rg.it – protocollo@pec.comune.scicli.rg.it, in considerazione che dall'anno 2018 ci sono stati avvicendamenti in ordine alla Gestione dei Servizi Ambientali sul territorio Comunale e il precedente Gestore ha definitivamente iniziato il servizio, con affidamento sotto riserva di legge, a partire dal 16/11/2019 e la successiva sottoscrizione del contratto di appalto avvenuta a luglio 2020;

Che dal 12 Settembre 2022 a seguito di cessione di ramo d'azienda, formalizzata con atto rep. n. 106322 raccolta 24665 la Impregico con sede a Taranto è subentrata alla Tech servizi;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

dichiara

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi unitamente alla presente, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono:
è conforme alla normativa vigente a partire dal 16/11/2019

Data, 19/04/2024

Il Titolare di P.O. Settore VII
Geom. Sebastiano Vasile



SEBASTIANO
VASILE
19.04.2024
08:52:00
UTC

Il Sindaco
Marino Mario



MARIO
MARINO
19.04.2024
09:15:36
UTC





SRR ATO7 RAGUSA

Società Consortile per Azioni

C.da Mugno – Zona Industriale – s.n.

97100 – RAGUSA

Tel: 0932 1838985

Pec: gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it

e-mail: info@srrato7ragusa.it

P.I. 01544690884

www.srrato7ragusa.it



PROT/SRRATO7RG/23/Aprile/2024/0001146/U

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

n. 56 del 23/04/2024

OGGETTO: VALIDAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL PEF TARI DELL'AMBITO TARIFFARIO DEL COMUNE DI SCICLI, ai sensi delle Deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF - secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo Statuto della Società SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, acquisita al prot. SRR al n. 0001044 del 12.03.2020, con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR) e individuate le SRR quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) ai fini della validazione del PEF Tari;
- la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021/R/RIF del 3.08.2021 di "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Determinazione ARERA n. 2/2021/DRIF del 4/11/2021 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3/08/2023 di "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;
- l'attivazione da parte della SRR, a seguito della Determinazione dirigenziale n. 19 del 8/02/2024, della piattaforma software *gPEF* per la gestione di tutte le fasi procedurali relative al flusso del PEF Tari da parte di Comuni, Gestori ed Ente Territorialmente Competente;
- la Determinazione del Dirigente n. 32 del 13.03.2024 di costituzione dell'Unità Operativa (U.O) PEF ETC della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;

- il caricamento da parte del Comune di Scicli, in data 22/04/2024, dei dati previsti dagli schemi tipo di ARERA, di Comune e Gestore, sulla piattaforma *gPEF* attivata dalla SRR per la gestione di tutte le fasi procedurali relative al flusso del PEF Tari da parte di Comuni, Gestori ed Ente Territorialmente Competente;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Scicli ha trasmesso la documentazione necessaria e prevista dagli atti di ARERA sopracitati, compresa la dichiarazione di veridicità secondo il modello dell'allegato n. 4 alla Determina ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023 relativa all'MTR-2, con il *TOOL* aggiornato ai sensi della successiva deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF;
- il Gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento, dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Scicli, Impregico S.r.l., ha redatto e trasmesso, tramite il Comune, la relativa documentazione di propria pertinenza, compresa la dichiarazione di veridicità secondo il modello dell'allegato n. 3 alla Determina ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023 relativa all'MTR-2, con il *TOOL* aggiornato ai sensi della successiva deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF;
- i documenti trasmessi dal Gestore e dal Comune sono conformi a quelli previsti dalla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 e n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023, con il *TOOL* aggiornato ai sensi della successiva deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF;
- le relazioni di accompagnamento e le dichiarazioni di veridicità di Comune e Gestore sono allegati al presente atto;
- sono stati valutati i complessivi documenti, elaborati secondo gli schemi tipo di ARERA, di Comune e Gestore, i quali sono stati previsti in caricamento sulla piattaforma software *gPEF*, attivata dalla SRR, per la gestione di tutte le fasi procedurali relative alla Validazione;
- la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha definito i parametri di propria competenza secondo le Valutazioni riportate nella parte "5" della relazione di accompagnamento (*di cui all'allegato n. 2 al presente atto*):

Tutto sopra premesso e considerato,

DETERMINA

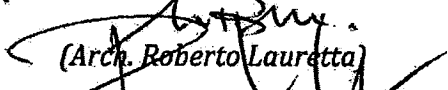
- **DI VALIDARE**, ai sensi dell'art. 8 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF, **L'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL PEF TARI DELL'AMBITO TARIFFARIO DEL COMUNE DI SCICLI (secondo il nuovo TOOL MTR-2 agg. 2024-2025, aggiornato da ARERA) - PEF allegato n. 1 al presente atto;**
- di integrare, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la relazione di accompagnamento del Gestore del servizio Impregico S.r.l. e del Comune di Scicli con la relativa "parte 4 e 5", contenente l'esposizione delle Valutazioni di propria competenza (secondo il modello dell'allegato n. 2 alla Determina ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023 relativa all'MTR-2, con gli aggiornamenti previsti dalla deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF) - *relazione di accompagnamento E.T.C. allegato n. 2 al presente atto;*
- **di trasmettere il presente atto al Comune di Scicli**, unitamente agli atti allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, **per** gli adempimenti consequenziali di competenza del medesimo Comune, successivi alla presente Validazione, tra cui **l'approvazione del validato aggiornamento biennale 2024-2025 del PEF Tari in Consiglio Comunale, la cui deliberazione di approvazione della TARI deve essere successivamente trasmessa rapidamente all'E.T.C. SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. per**

la conseguente trasmissione dall'E.T.C. ad ARERA, mediante il caricamento dei relativi dati nell'apposita Piattaforma, ai fini di consentire la prevista verifica, da parte di ARERA, della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa, che, in caso di esito positivo, potrà effettuare la conseguente approvazione dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie;

- di trasmettere il presente atto al C.d.A della SRR ATO 7 Ragusa e al Presidente della medesima, in qualità di Rappresentante legale della stessa, ai fini della dichiarazione di conformità dell'aggiornamento biennale del PEF Tari 2024-2025 alle deliberazioni ARERA, da caricare sulla Piattaforma ARERA.
- di pubblicare il presente atto sul sito web della Società, nella sezione "amministrazione trasparente".

I'U.O. MTR PEF

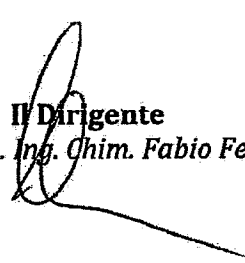
(Dott. Luca Bonuomo - Coordinatore)


(Arch. Roberto Lauretta)


(Rossana Boneoraglio)

Il Dirigente

(Dott. Chim. Ing. Chim. Fabio Ferreri)





Allegato n. 2

alla Determinazione di Validazione

EGATO

(Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale)

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.



MTR-2

Deliberazione ARERA N. 363/2021/R/RIF

Deliberazione ARERA N. 389/2023/R/RIF

Determinazione ARERA N. 1/DTAC/2023

VALIDAZIONE

aggiornamento biennale 2024 - 2025

PEF Tari

dell'Ambito Tariffario
del

COMUNE DI SCICLI

VALUTAZIONI
DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE
(E.T.C.)

“RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELL'E.T.C.”

S.R.R. ATO 7 RAGUSA S.C.p.A.

Direttore Sovrintendente

- Dott. Ing./Dott. Chim. Fabio Ferreri (Dirigente)

Unità Operativa PEF/ETC

- Dott. Luca Bonuomo (Coordinatore);

- Arch. Roberto Laretta;

- Sig.ra Rossana Boncoraglio;

4 Attività di validazione (ETC)

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (*Allegato 2 – nuova Determina ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023*), descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui la S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A., Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale (EGATO), comprendente tutti i Comuni del territorio provinciale di Ragusa, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), ha proceduto al processo di misurazione e valutazione per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati, del rispetto della metodologia prevista dal *MTR-2* per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale, nonché di tutte le informazioni necessarie alla elaborazione dell’aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario Tari dell’Ambito Tariffario del Comune di Scicli, ai sensi della nuova deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF e della precedente deliberazione n. 363/2021/R/RIF, che all’art. 8 prevede l’aggiornamento biennale.

La suddetta attività è stata compiuta, oltre che secondo le disposizioni di ARERA, anche in ossequio alla Direttiva dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti prot. n. 0010655 del 12/03/2020, tenendo conto della “specificità della Regione Siciliana, sia a livello di governance che gestionale”, a seguito della quale la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ha esercitato il ruolo di ETC.

L’attività di validazione è stata svolta sulla base dei dati trasmessi dal Comune, unitamente ai dati acquisiti dal gestore del servizio, Impregico S.r.l., da parte dello stesso Comune, che ha affidato il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti in ARO (ambito di raccolta ottimale coincidente con il territorio comunale), ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.

I superiori dati, che nello specifico riguardano la relazione di accompagnamento del gestore, la relazione di accompagnamento del Comune, il *TOOL (TOOL MTR-2 agg. 2024-2025)*, compilato sia dal gestore che dal Comune, e le dichiarazioni di veridicità di gestore e Comune, sono stati acquisiti agli atti della SRR, caricati il 22/04/2024 nella piattaforma software *gPEF*, attivata dalla S.R.R., per la gestione di tutte le fasi procedurali relative alla Validazione.

5 Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa), con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Si relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, ivi incluso eventualmente il coefficiente di recupero dell’inflazione *CRI*, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

Innanzitutto si prende atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno dell’aggiornamento biennale 2024-2025 e del valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita ($\Sigma T_{max a}$), che emergono secondo i dati del *Tool* di calcolo del *MTR-2*, e che sono le seguenti:

ANNO	Entrate	Massime
2024	€ 5.699.992	€ 5.699.992
2025	€ 5.553.772	€ 5.553.772

La SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di ETC, di seguito relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Relativamente al limite alla variazione annuale, dalla tabella allegata del PEF (redatta secondo l'Allegato 1 all'MTR-2 aggiornato), per l'espressione $(1 + \rho)$ si riscontra il valore di: **1,0659** per l'anno 2024, e **1,0259** per l'anno 2025.

Pertanto, per i singoli anni del periodo di aggiornamento biennale 2024-2025 si riscontrano i seguenti parametri, elaborati secondo lo schema dell'art. 4 del MTR-2:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

ANNO	ENTRATA UNITARIA (€)	ENTRATA UNITARIA (€)	INDICAZIONE	INDICAZIONE	INDICAZIONE
2024	€ 5.384.930	€ 5.699.992	1,0585	1,0659	RISPETTO
2025	€ 5.699.992	€ 5.553.772	0,9743	1,0259	RISPETTO

Per quanto sopra indicato, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie, calcolato con il Metodo Tariffario Rifiuti - 2 di cui all'Art. 4 dell'allegato A aggiornato alla Delibera ARERA n. 363/2021, è rispettato nell'anno 2024 e nell'anno 2025 del biennio.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per l'ambito tariffario di riferimento, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), vengono illustrate le decisioni dell'ETC in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività "X".

Vengono di seguito indicate le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , viene rappresentato, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore "RI".

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività "X" è stata effettuata, secondo i limiti riportati nella successiva tabella, sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento e sulla base dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (γ_1) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (γ_2). Il *Benchmark* di riferimento, essendo la Sicilia Regione a Statuto Speciale, ai sensi dell'art. 5.1 dell'aggiornato allegato A alla Delibera ARERA n. 363/2021, è pari al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA 2022 (estratto di seguito riportato):

Costi per kg di rifiuto

DESCRIZIONE	VALORE	UNITA'
Costo medio di settore	0,86	€/kg

Con riferimento al fattore γ_a , sulla base dei dati rilevati nel PEF e nella relazione di accompagnamento, sono stati attribuiti i seguenti valori:

- $(\gamma_1) = - 0,10$: per i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata, avendo considerato il raggiungimento del 58% di raccolta differenziata;
- $(\gamma_2) = - 0,05$: avendo considerato sufficienti e quindi soddisfacenti, le attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo;
- "**RI**" = **0,86**: l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF è soddisfacente;

2024

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y ₁)		$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y ₂)		$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$

	2024
% RD (dato 2022)	58%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y ₁)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'attività di riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV. Riciclo} [R1] (dato 2022)	0,86
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y ₂)	SODDISFACENTE

	intervallo di riferimento	2024
y ₁	$-0,2 \leq y_1 \leq 0$	-0,1
y ₂	$-0,15 \leq y_2 \leq 0$	-0,05
x		0,15
1-x		0,85



2025

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y ₁)		$-0,4 \leq y_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y ₂)		$-0,3 \leq y_2 \leq -0,15$

	2025
% RD (dato 2023 se disponibile)	58%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y ₁)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'attività di riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV. Riciclo} [R1] (dato 2022)	0,86
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y ₂)	SODDISFACENTE

		intervallo di riferimento	2024
	y_1	$0 < y_1 \leq 0$	-0,1
	y_2	$0 < y_2 \leq 0$	-0,05
	x		0,15
	$1-y$		0,25

Pertanto per l'anno 2024, al coefficiente di recupero di produttività Xa è stato attribuito il valore di **0,11**, essendo $Cueff > Benchmark$ ed essendo la qualità ambientale delle prestazioni di livello avanzato, come descritto nella seguente tabella:

2024

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff < Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($0 < y_1 \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($0 < y_2 > 0,5$)		Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

		intervallo di riferimento	2024
	X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%



per l'anno 2025, al coefficiente di recupero di produttività Xa è stato attribuito il valore di **0,11**, essendo $Cueff > Benchmark$ ed essendo la qualità ambientale delle prestazioni di livello avanzato.

2025

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff < Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($0 < y_1 \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($0 < y_2 > 0,5$)		Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

		intervallo di riferimento	2025
	X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

5.1.2 - Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Di seguito si riporta il valore del coefficiente *QLa* assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, che è pari a **0,00**, in quanto non è previsto il miglioramento nella o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ed il valore del coefficiente *PGa* assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 è anch'esso pari a **0,00**, in quanto non sono previste variazioni delle attività gestionali:

2024

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		2024	←
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO	←
SCHEMA REGOLATORIO:		SCHEMA I	

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ		

		Intervallo di riferimento	2024	
QL _a	0%	0%	0,00%	←
PG _a	0%	0%	0,00%	←

2025

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		2025	←
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO	←
SCHEMA REGOLATORIO:		SCHEMA I	

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ		

		Intervallo di riferimento	2025	
QL _a	0%	0%	0,00%	←
PG _a	0%	0%	0,00%	←

5.1.3 Coefficiente C116

Considerato che le componenti previsionali *CO116* non sono state esposte dal gestore o dal Comune, per nessuno degli anni dell'aggiornamento biennale, per il coefficiente *CO116* negli anni 2024 e 2025 è stato inserito il valore 0,00%.

2025

$0,15 < \gamma_2 < 0$	$0,2 < \gamma_1 < 0$	$0,4 < \gamma_1 < 0,2$
$0,3 < \gamma_2 < 0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,3$
		$\omega a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2024
ωa	0,1 - 0,4	0,3

5.5 Conguagli

Per le annualità del biennio 2024 e 2025 non sono state previste quote di conguaglio.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dalle verifiche compiute, ai fini del riconoscimento della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo, non è necessario riconoscere il valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 2024, non essendoci superamento del limite tariffario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non sono previste componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente; pertanto non sono espresse conseguenti valutazioni.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata alcuna rimodulazione dei conguagli, pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno dell'aggiornamento biennale 2024-2025, ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Le entrate tariffarie applicate sono state considerate in riferimento al limite di crescita annuale, come riportato nella seguente tabella:

Anno	Entrate Tariffarie Massime	Delta	Esistenza superamento al limite di crescita	Entrate Tariffarie Riconoscibili
2024	€ 5.699.992	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.699.992
2025	€ 5.553.772	€ 0,00	RISPETTO	€ 5.553.772

Con riferimento agli anni 2024 e 2025 del biennio non sono stati riscontrati i superamenti del limite di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non sono state riscontrate situazioni di squilibrio economico e finanziario non c'è superamento del limite tariffario, e pertanto non è necessario predisporre apposita relazione sul riconoscimento del superamento del limite annuale di crescita tariffaria secondo le regole dell'articolo 4.6 del MTR2.

5.11 Ulteriori detrazioni

Sono state comunicate dal Comune detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina ARERA n. 2/DRIF/2021, come riportate di seguito:

Detrazioni	Importo per anno 2024	Importo per anno 2025
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ 0,00	€ 0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 690.123	€ 146.426

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

La quantificazione del valore di partenza *H2024* è fissato al 0,0%, con Classe di partenza "P".

Gli obiettivi per il 2024 ed il 2025 sono:

- 2024: 5,0%, sempre con Classe H_a "P";
- 2025: 10,0% con Classe H_a "H".

TAR II - CC.201 Agg		TAR II - CC.201 Agg		
CSD - F. (C.C.) Agg		CSD - F. (C.C.) Agg		
CSD - F. (C.C.) Agg		CSD - F. (C.C.) Agg		
CSD - F. (C.C.) Agg		CSD - F. (C.C.) Agg		
CSD - F. (C.C.) Agg		CSD - F. (C.C.) Agg		



$V_{t,s}$ (in)				12.246,80			12.246,80
costo unitario effettivo - C_{eff} (costo medio)				47,17			43,90
Benchmark di riferimento (cento)				43,80			
Coefficiente di gradualità				-0,10			-0,10
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata V_r				-0,05			-0,05
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo V_z				-0,15			-0,15
Totale				0,85			0,86
Gradimento (in decimi)							
Verifica del limite di crescita				2,7%			2,7%
$V_{p,i}$				0,11%			0,11%
Coefficiente di recupero di produttività X_c				0,00%			0,00%
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità $Q_{i,t}$				0,00%			0,00%
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $P_{G,i}$				0,00%			0,00%
Coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{i,t}$				4,00%			4,00%
Coeff. per recupero utilizzazione $C_{R,i}$				6,59%			6,59%
Per quanto riguarda la determinazione del limite alla crescita della tariffa, si				1,0659			1,0269
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				5.699.992			5.653.772
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				3.277.952			4.015.701
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				2.106.978			1.664.291
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				5.384.930			5.699.992
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				1.0586			0,9743
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				5.699.992			5.653.772
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				2.101,061			3.917,356
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				1.914,659			1.812,266
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				805,352			761,506
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				800,123			148,439
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				4.015,701			3.917,356
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				894,165			1.489,990
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				5.009,868			5.407,346
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				5,009			5,009
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				0,86			0,86
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				0,00%			0,00%
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)				5,00%			10,00%
27) Entrate tariffarie massime applicabili (con il limite di crescita)							H

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desire Fici)



LA SEGRETARIA GENERALE

(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

la sottoscritta Segretaria Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

La Segretaria Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La sottoscritta Segretaria Generale visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

LA SEGRETARIA GENERALE
(dott.ssa Nadia Gruttadauria)